



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 16/05/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2007, n. 526

Palagianò (Ta) - Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) - Legge regionale 27/07/2001, n. 20, art. 11 commi 7 e 8. Controllo di compatibilità.

L'Assessore all'Urbanistica, dott.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, di seguito esplicitata e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistica, riferisce quanto segue.

Con nota n. 17738, pervenuta all'Assessorato all'Urbanistica in data 24/11/2006 ed acquisita al protocollo del 05/12/2006 al n. 10264, il Comune di Palagianò ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi al P.U.G. del proprio territorio per il controllo di compatibilità da effettuarsi da parte della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11, punto 7 della L.R. n. 20/2001 recante "Norme generali di governo ed uso del territorio".

Il comma 7 dell'art. 11 - Formazione del P.U.G. - della L.R. 20/2001 così dispone:

"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il PTCP, ove approvati.

Qualora il DRAG e/o il PTCP non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art. 5 del D.lgs. 267/2000."

Nel caso di specie, non essendo stato ancora approvato il Documento Regionale di Assetto Generale del territorio previsto dall'art. 4 della L.R. 20/2001, e non essendo, l'Amministrazione Provinciale di Taranto, dotata del P.T.C.P., per il PUG di Palagianò il controllo va effettuato rispetto al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1748/2000, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 56/80) che rappresenta ad oggi l'unico strumento di pianificazione territoriale esistente. Altresì il controllo va effettuato rispetto alla pianificazione territoriale di cui è dotata la Regione Puglia ed in particolare alla pianificazione in materia ambientale e di assetto idrogeologico (P.A.I. adottato dalla Regione Puglia in attuazione della L.N. n. 183/89).

Precisato quanto innanzi in ordine ai termini di riferimento del controllo regionale gli elaborati scritto-grafici trasmessi con la citata nota comunale n. 17738 sono di seguito riportati:

ATTI AMMINISTRATIVI

- ? Delibera di G.C. n. 67 del 28.02.2005 di "Proposta al Consiglio Comunale di approvazione del Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.) del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)";
- ? Delibera di C.C. n. 9 del 05.03.2005 di "Adozione del Documento Programmatico Preliminare (DPP) per la formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)"
- ? Determina Settore Affari Generali n. 85 del 03.04.2005 di "Pubblicazione di avviso di deposito: Adozione norme generali di governo ed uso del territorio. Impegno di spesa."
- ? Delibera di G.C. n. 66 del 23.03.2006 di "Piano Urbanistico Generale. Presa d'atto e proposta di adozione al Consiglio Comunale"
- ? Delibera di C.C. n. 30 del 31.05.2006 di "Piano Urbanistico Generale. Adozione"
- ? Determina Settore Tecnico n. 178 del 15.06.2006 di "Deposito atti di Adozione del Piano urbanistico Generale del Comune di Palagiano. Impegno di Spesa"
- ? Delibera di G.C. n. 169 del 25.09.2006 di "Piano Urbanistico Generale. Presa d'atto Osservazioni"
- ? Delibera di C.C. n. 44 del 28.09.2006 di "Piano Urbanistico Generale. Esame Osservazioni. Determinazioni"
- ? Delibera di C.C. n. 46 del 11.11.2006 di "Piano Urbanistico Generale. Presa d'atto Cartografia adeguata"

ELABORATI SCRITTO-GRAFICI DEL P.U.G.

- Relazione;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Regolamento Edilizio;
- Tav. 1 Inquadramento Territoriale;
- Tav. 2 A Piano di assetto Idrogeologico - Nord;
- Tav. 2 B Piano di assetto Idrogeologico - Sud;
- Tav. 2 C Piano di assetto Idrogeologico - Interventi di riduzione rischio idrogeologico del bacino scolante - Delibera di C.C. n. 41 del 05.12.2005;
- Tav. 3 A P.U.T.T. Paesaggio - Nord;
- Tav. 3 B P.U.T.T. Paesaggio - Centro;
- Tav. 3 C P.U.T.T. Paesaggio - Sud;
- Tav. 4 A Relazione Geologica;
- Tav. 4 B Cartografia Nord;
- Tav. 4 C Cartografia Sud;
- Tav. 5 A Stato di fatto del P.d.F. - Nord;
- Tav. 5 B Stato di fatto del P.d.F. - Sud;
- Tav. 6 A P.U.G. - Previsioni Strutturali Nord;
- Tav. 6 B P.U.G. - Previsioni Strutturali Sud;
- Tav. 7 A P.U.G. - Previsioni Programmatiche Centro Urbano Nord;
- Tav. 7 B P.U.G. - Previsioni Programmatiche Centro Urbano Sud;
- Tav. 7 C P.U.G. - Previsioni Programmatiche Centro Urbano Fascia Costiera
- Tav. 7 D P.U.G. - Previsioni Programmatiche Chiatona;

Oltre agli elaborati scritto-grafici sopra elencati l'Amministrazione Comunale di Palagiano in allegato agli atti amministrativi ha inviato:

- Documento Programmatico Preliminare (allegato alla Del. di G.C. n. 67/05 - non aggiornato agli emendamenti di cui alla Del. di C.C. n. 9/05);
- Elenco delle Osservazioni al D.P.P. (nota del Settore Tecnico prot. n. 7018 dell'11.05.2005);
- Elenco delle Osservazioni al P.U.G. con indicazione delle determinazioni del Consiglio Comunale (allegato alla Del. di C.C. n. 44/06);

Al fine di esplicitare le modalità ed i criteri di formazione del PUG, l'Amministrazione Comunale ha inteso rappresentare, quanto in appresso sinteticamente riportato:

OBIETTIVI DEL P.U.G.

Il Documento Programmatico Preliminare fissa, in modo sintetico, i seguenti obiettivi da perseguire nella pianificazione comunale:

- Verifica delle tutele e dei rischi di carattere idrogeologico sulla base dell'intero bacino imbrifero cui è compreso il territorio del Comune di Palagianò;
- Verifica dei valori paesaggistici, così come indicato dal P.U.T.T. Paesaggio della Regione Puglia, favorendo il passaggio da una tutela "passiva" ad una tutela "attiva";
- Riqualificazione dell'attuale tessuto urbano mediante la trasformazione di alcune aree (riqualificazione urbanistiche, piani di recupero, rinnovo edilizio, ecc. ...) sulla base della non individuazione di nuove aree edificabili;
- Diversificazione dei settori produttivi;
- Promozione di un sistema di infrastrutture sulla base della posizione di "cerniera" del territorio del Comune di Palagianò nel contesto nazionale ed internazionale;
- Dotazione adeguata di standard urbanistici;
- Valore temporale del PUG per un arco temporale pari a 15 anni (dal 2004 al 2019);

CRITERI DI IMPOSTAZIONE

Nella Relazione Tecnica Generale sono espressamente richiamati quali criteri informatori del PUG quelli rivenienti dall'applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 6320 del 13.11.1989.

A tale fine nel DPP, mediante una serie di tabelle e grafici nei quali si rappresentano: la dinamica demografica, la situazione residenziale e la popolazione attiva, è stato evidenziato il quadro di dimensionamento di seguito, sinteticamente riportato:

demografia

al 2001 al 2004 al 2019

- popolazione presente = 15.815 15.826 17.092;
- famiglie residenti = 5.088 5.495;
- composizione media =
famiglie = 3, 1 3,1

settore residenziale

- abitazioni occupate = 6.654
- stanze occupate = 25.027
- abitazioni non occupate = 1.746
- stanze non occupate = 5.008
- abitazioni fisiologicamente non occupate = 25 %;
- stanze fisiologicamente non occupate = 19 %;
- rapporto stanze/abitazioni = 3,5;
- affollamento persone/stanza (dati di progetto) = 0,75;
- fabbisogno stanze complessivo

(dati di progetto) = 27.855

- abitazioni occupate complessivo

(dati di progetto) = 7.817;

settore produttivo

(dati ISTAT disaggregati riferiti e disponibili al censimento 2001)

al 2001

- popolazione attiva = 4.994;

- popolazione non attiva = n.d.;

Dagli elaborati scritto-grafici del PUG, per gli aspetti urbanistico-territoriali si rileva quanto segue:

ZONIZZAZIONE TERRITORIO URBANO

ZONA OMOGENEA "A" Centro Storico (Situazione di progetto)

I dati urbanistici espressi per detta zona, sono i seguenti:

Zona "A1" = st: mq. 58.200 Ab: n.720;

ZONA OMOGENEA "B" Totalmente e Parzialmente Edificata (Situazione di progetto)

Detta zona risulta suddivisa in sottozona, i cui dati urbanistici espressi sono i seguenti:

Zona "B1" completamente edificata

= st: mq. 131.500 Ab: n. 2.200;

Zona "B 2" di completamento

= st: mq. 540.700 Ab: n. 8.160;

Zona "B 3" di completamento

= st: mq. 586.053 Ab: n. 1.280;

Zona "B 4" di completamento

= st: mq. 54.500 Ab: n. 600

ZONA OMOGENEA "C" di Espansione Residenziale (Situazione di progetto)

Detta zona risulta suddivisa in sottozona, i cui dati urbanistici espressi sono i seguenti:

Zona "167" = st: mq. 225.000 Ab: n. 2.000

Zona "C" = st: mq. 303.470 Ab: n. 2.791

ZONA OMOGENEA "D" (Situazione di progetto)

Detta zona risulta suddivisa in sottozona:

Zona "D 1" = st: mq. 200.000

Zona "D 2" = st: mq. 270.000

Zona "D 3" = st: mq. 124.000

Zona "D 4" = st: mq. 255.000

Zona "D 5" = st: mq. 62.600

Zona "D 6" cava = st: mq. 215.100

Zona "D 8" comm. = st: mq. 73.000

ZONE TURISTICHE (Situazione di progetto)

Zona "B t" = st: mq. 146.800 Ab: n. 1.680

Zona "C rs" = st: mq. 180.000 Ab: n. 1.500

Zona "D 7" = st: mq. 280.000 PL: n. 2.000

ZONIZZAZIONE TERRITORIO EXTRA URBANO

ZONA OMOGENEA "E" Agricola

Detta zona risulta regolata da una unica normativa.

Zona "E" = st: mq. 64.873.198

ZONA OMOGENEA "F"

Detta zona risulta regolata da una unica normativa.

Zona "F" = st: mq. 506.432

nella Relazione è altresì indicato il quadro delle dotazioni di progetto del P.U.G. circa le attrezzature di interesse comune e generale così suddivise:

Z.T.O. N. Abitanti Standard

2019 Sup. mq.

A 1 720 9.945

B 1 2.200 2.815

B 2 8.160 43.684

B 3 1.280 190.268

B 4 600 = 18 mq/ab.

P.d.Z. 167 2.000 = 18 mq/ab

C 2.791 = 18 mq/ab

B t 1.710 = 10% st

C rs 1.500 n. p.

D 7 2.000 = 80 % S.L.P.

REGIME DELLE TUTELE

Fanno parte integrante degli elaborati del P.U.G. quelli relativi alla nuova definizione del regime delle tutele sia per gli aspetti geografici che per gli aspetti normativi, rappresentati sulle seguenti tavole:

- Tav. 3 A - P.U.T.T. Paesaggio - Nord;
- Tav. 3 B - P.U.T.T. Paesaggio - Centro;

- Tav. 3 C - P.U.T.T. Paesaggio - Sud;

VINCOLI DI LEGGE

- Vincolo Idrogeologico

AREE PROTETTE

- La fascia costiera del territorio del Comune di Palagiano è interessata da Area S.I.C in ambito costiero.

Posto quanto sopra sinteticamente evidenziato, al fine della verifica della coerenza con la nuova disciplina urbanistica di cui alla L.R. n. 20/2001, gli elaborati scritto grafici sono stati esaminati in relazione a quanto in appresso riportato:

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Comune di Palagiano confina con i comuni di: Castellaneta, Palagianello, Mottola, Massafra e con il Mar Ionio; il territorio è costituito da una pianura alluvionale degradante verso il mare, dove termina con una profonda costa sabbiosa. Il territorio è interessato da:

- Lama e fiume Lenne;
- Lama e fiume Lato;
- Zona umida e foce del Lato;
- Lama di Vite;
- Lama d'Uva

Il territorio è indicato come fortemente antropizzato e coltivato tranne che per una fascia di pineta a ridosso della costa, della profondità di circa un chilometro.

Tutto ciò premesso, si prospettano qui di seguito le verifiche operate ai fini della compatibilità del P.U.G. con la L.R. n. 20/01

A) COMPATIBILITA' CON I CONTENUTI ex art. 9 della L.R. 20/01

Preliminarmente si rilevano, con specifico riferimento soprattutto alle previsioni strutturali, alcune carenze e/o incongruenze che non consentono, a tutt'oggi, di attestare la conformità del P.U.G. presentato, alla stessa L.R. 20/01.

Entrando nel merito specifico delle problematiche di carattere generale si rileva quanto segue:

1) In ordine alle aree protette

Per quanto attiene alla tematica relativa alle "aree protette" non si rileva negli elaborati scrittografici trasmessi alcuna individuazione e/o previsione di tutela e/o previsione di impegno rispetto alla presenza di aree naturali individuate come area "S.I.C."

In proposito, il Settore Ecologia con nota prot. n. 6507 del 20.04.2007 ha espresso sostanzialmente parere negativo circa le previsioni di piano relativamente alle Zone "Crs"; "D7" e "F2"; mentre per le Zone "Bt" ha proposto una diversa tipologia di intervento, limitata alla sola manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione dei manufatti esistenti.

2) In ordine al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.L)

Per quanto attiene alle tematiche del P.A.I., il territorio è caratterizzato dalla presenza di aree classificate quali:

- Zona ad Alta pericolosità idraulica: parte della zona settentrionale e orientale del centro abitato, parte centro-meridionale del territorio comunale, zona contermini alla S.S. 106;

- Zona a Media Pericolosità idraulica: zona settentrionale del territorio comunale;
- Area a rischio elevato R4: area contermini all'Autostrada A14, area contermini alla S.S. 106, area contermini al centro abitato
- Area a rischio medio R3: centro abitato, parti di aree contermini all'Autostrada A14

In proposito, per iniziativa del Comune di Palagiano, a seguito dello svolgimento di specifica Conferenza di Servizi svoltasi presso gli Uffici dell' Assessorato referente, è stato acquisito specifico parere della Autorità di Bacino della Puglia (AdBP) che con nota prot. n. 3111 del 16.04.2007 ha espresso sostanzialmente parere di non conformità delle previsioni del P.U.G. alle disposizioni del P.A.I.

3) In ordine al Piano Urbanistico tematico Territorialel Paesaggio

Si premette che il territorio comunale è interessato dai seguenti ambiti territoriali:

Ambiti Territoriali Estesi

- Ambito Territoriale di Tipo "A" - valore eccezionale: fasce e porzioni di territorio poste nella parte centrale della "Fascia Costiera"; parte di territorio posto alla intersezione tra il "Tratturo Tarantino e l'area di pertinenza della "lama di lenne";
- Ambito di Tipo "B" - valore rilevante -: area di pertinenza della "Lama Lenne"; della "Lama di Vite"; della "Lama d'Uva"; Corsi d'acqua; Fascia costiera;
- Ambito di Tipo "C" - valore distinguibile -: area annessa alle lame ed corsi d'acqua, area di pertinenza dei tratturi (Tratturo Tarantino - Tratturo delle Ferre Tratturo Palagiano Taranto); Palude Fiume Lato; parte interna della "Fascia Costiera"; Necropoli Greca-Villa Romana;
- Ambito di tipo "D" - valore relativo-: parte interna della "Fascia Costiera"; area annessa della "Lama di Lenne";

Ambiti Territoriali Distinti

- Vincolo ex L. n. 1497/39 = Nessuno
- Decreti "Galasso" = Fascia Costiera; Lama di Lenne (parte);
- Vincoli Idrogeologici = Fascia Costiera;
- Boschi - Biotopi - ecc = Pineta Romanazzi; Pineta Marziotta; Palude Fiume Lato;
- Catasto Grotte = Nessuno
- Vincoli e segnalazioni arch. = Parete Pinto; Cozzo Marziotta; Necropoli Greca; Masseria Torrata; Chiesa Santa Maria di Lenne; Tratturello Tarantino; Tratturello delel Ferre; Tratturello Palgiano-Bradano;
- Idrologia Superficiale = Gravina Petruscio; Gravina Capo di Gravito; La Lama; Fiume Lenne; Fiume Lato; Lama di lenne; Masseria Frassino Colombo; Palude Molisana; Lamardecchi; 1 Lupini; Lama di Vite; Lama d'Uva; Castiglione;
- Usi Civici>= presenti su gran parte del territorio comunale;
- Vincoli Faunistici = Palude Fiume Lato; Fascia Costiera;

- Geomorfologia = Lame, cigli di scarpate, piane e arenifi.

In merito non si rileva negli elaborati scritto-grafici trasmessi alcuna specifica previsione di tutela, né una verifica di compatibilità alla pianificazione paesaggistica per quanto attiene a talune previsioni quali le zone omogenee "Zona Bt"; "Zona Crs", "Zona D7"; "Zona F", né si rileva alcuna specifica motivazione delle modifiche operate in relazione alla delimitazione dei diversi ambiti.

In proposito è da evidenziare che quanto operato negli elaborati del PUG, pur indicando in taluni ambiti territoriali un maggior grado di tutela, non è supportato da una più approfondita analisi delle diverse risorse naturali-ambientali e paesaggistiche, né è analizzato il rapporto tra le diverse indicazioni di uso del suolo ed il connesso grado di sostenibilità, né è stata data alcuna indicazione circa la tutela delle aree annesse ai tratturi (peraltro non si evince se il Comune si sia dotato o meno del Piano Comunale del Tratturi ex L.R. n. 29/03)

Le predette carenze non consentono la verifica della congruenza tra la fase conoscitiva di "lettura" e/o analisi del territorio (ovvero dello stato delle risorse e/o delle eventuali criticità territoriali presenti, soprattutto nella parte di territorio montano) e le scelte di pianificazione operate attraverso il P.U.G. presentato.

In merito alle previsioni programmatiche si evince quanto segue:

1) In ordine al dimensionamento dei settori residenziale, produttivo e dei servizi, oggetto di proposte localizzative, si rileva quanto segue:

a) SETTORE RESIDENZIALE

Per detto settore si rappresenta che gli elaborati scritto-grafici fanno esplicito riferimento ad indicazioni derivanti dalla disciplina urbanistica di cui alla L.R. n. 56/80 ed in particolare ai "criteri" rivenienti dalla Del. di G.R. n. 6320/90, così come peraltro sottolineato nella Relazione Tecnica Generale, e dai quali deriva la individuazione di un fabbisogno residenziale al 2019 pari a n. 3394 nuove stanze.

A tale proposito si evidenzia che, pur risultando condivisibile l'ipotesi prevista dal P.U.G. relativamente alla complessiva dinamica demografica nel periodo quindicennale considerato, dalla relazione tecnica si evince tuttavia una discordanza, abbinabile di chiarimenti, tra i dati analitici e i dati tabellari che prevedono un numero di abitanti pari a 17.751 a fronte di una previsione di popolazione al 2019 pari a 17.092 abitanti.

b) SETTORE PRODUTTIVO

Al riguardo si evidenzia, sulla scorta della metodologia adottata, che non risulta essere stata verificata la proiezione della popolazione attiva presente all'anno 2019, disaggregata per ramo di attività economica (agricoltura, industria, commercio, trasporti, servizi, ecc.) e successiva determinazione degli eventuali fabbisogni nel settore produttivo espressi non solo in termini di nuovi posti di lavoro ma anche in termini di aree. Altresì non è stato opportunamente dimensionato il numero degli abitanti e/o posti letto relativi al settore produttivo - turistico, né, peraltro è stata verificata la compatibilità con le caratteristiche fisico-geografiche della fascia costiera; in particolare va evidenziato che in detto settore non sono state comprese le aree relative al campeggio e all'area attrezzata camper.

Infine, per quanto attiene il settore produttivo - commerciale non risulta che il Comune si sia dotato o meno di apposita Programmazione Commerciale Piano ex L.R. n. 23/03.

c) SERVIZI E STANDARD PUBBLICI (D.M. 2.4.68 n. 1444)

In via preliminare, per quanto riguarda detto settore, non appare coerente con la legislazione vigente quale attrezzature di interesse comune le seguenti individuazioni:

Attrezzature di interesse comune

a) "Zona A": Municipio e 1c Castello per una superficie complessiva paria mq.2585;

Attrezzature di interesse generale

b) "Zona B2". Telecom e Casa cantoniera per una superficie complessiva di mq. 1420;

c) "Zona F": campeggio; Area attrezzata camper; cimitero per una superficie complessiva di mq. 214.700

Pertanto, sulla base di quanto innanzi, il fabbisogno di aree a standard è il seguente:

Per quanto riguarda le attrezzature di interesse generale le stesse, per quelle esistenti sono pari a

Z.T.O. Superfici

Mq.

Al 2.585

B2 1.340

B3b 1.230

B3f 3.840

8.995

Per quelle di progetto, tenuto conto di quanto già innanzi evidenziato, sono pari a mq. 287.672.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto evidenziato, stante l'inadeguatezza della complessiva proposta di P.U.G. del Comune di Palagiano che, ad eccezione degli aspetti relativi agli standard urbanistici e alle attrezzature di interesse generale, risulta non rispondente alle disposizioni di cui alla L.R. n. 20/2001, e ciò con particolare riferimento alla pianificazione in materia ambientale, in materia di rischio idraulico, in materia di tutela paesaggistica, rilevandosi anche carenze in merito all'applicazione della perequazione, si ritiene di non poter attestare la compatibilità del PUG stesso all'art. 9 della l.r. n. 20/01.

Conseguentemente atteso l'esito negativo della verifica operata ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 11 della L.R. 20/01 si propone alla Giunta il rinvio del P.U.G. di che trattasi al Comune di Palagiano per i necessari adeguamenti che dovranno altresì riguardare le carenze innanzi rilevate, fatta salva la possibilità del Comune di ricorso alla procedura di cui al comma 9 dello stesso art. 11 (conferenza di servizi).

Resta nella facoltà del Comune di Palagiano l'attivazione delle procedure di cui all'art. 11, comma 9, della l.r. n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo del P.U.G. alle disposizioni della stessa l.r. n. 20/2001.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura Finanziaria di cui alla l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario, dal Responsabile dell'unità operativa PUTT e dal Dirigente di Settore.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di NON ATTESTARE, ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. 20/01, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del PUG del Comune di Palagiano al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvato con deliberazione G.R. n. 1748 del 15.12.2000 nonché alle disposizioni dell'art. 9 della l.r. n. 20/01;

Di RINVIARE il PUG di che trattasi al Comune di Palagiano (Ta) per i necessari adeguamenti così come in relazione riportati;

Di PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola